



DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (DAMS)

A.A. 2023-2024

ANALISI DEL FILM E DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II ANNO
Periodo di erogazione	II SEMESTRE (26-02-2024 – 15/05/2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	L-ART/06
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio

Docente	
Nome e cognome	Francesco D'Asero
Indirizzo mail	francesco.dasero@uniba.it
Telefono	0805717517
Sede	Palazzo di Lingue, via Garruba 6, IV piano, ala italianistica
Sede virtuale	Codice Teams: 4xeyir4
Ricevimento	Il docente riceve, in presenza o su Teams (codice: mj4tcwp), il giovedì dalla 11.00 alle 12.00, previo appuntamento via mail.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9	9		

Obiettivi formativi	L'attività formativa mira a fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per comprendere e analizzare il linguaggio audiovisivo.
Prerequisiti	Non sono richieste specifiche conoscenze preliminari. È consigliata, tuttavia, una conoscenza di base della storia del cinema.

Metodi didattici	Il corso prevede appuntamenti settimanali di lezioni frontali con il supporto di slide a disposizione degli studenti, che verranno inoltre al confronto e al dibattito sugli argomenti affrontati.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare d'aver acquisito:
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> Un'approfondita conoscenza del linguaggio cinematografico e audiovisivo, riuscendo, tramite gli strumenti analitici forniti dalla tecnica della sceneggiatura desunta, a scomporre un'inquadratura e a rintracciarne al suo interno i significati più reconditi.



<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Un'approfondita conoscenza del linguaggio cinematografico e audiovisivo, imparando a discriminare le principali componenti tecniche, espressive e narrative.• La capacità di analizzare in modo approfondito un testo filmico e audiovisivo, correlandone le caratteristiche espressive e tematiche al contesto produttivo e culturale di riferimento. <p>Inoltre, gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare d'aver acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none">• Autonomia di giudizio: Essere saranno in grado di identificare autonomamente e valutare criticamente le modalità espressive e le strategie discorsive di un testo filmico e audiovisivo.• Abilità comunicative: Saper descrivere con appropriatezza terminologica le principali tecniche, pratiche ed estetiche che caratterizzano il linguaggio del cinema e dell'audiovisivo.• Capacità di apprendere in modo autonomo Saper sviluppare in modo autonomo le proprie abilità e competenze critiche nell'analisi e nell'interpretazione del film e del testo audiovisivo.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla pratica analitica della sceneggiatura desunta, nota anche con il nome di <i>découpage</i>;• Analisi delle forme e dei linguaggi della messa in scena mediante l'osservazione di peculiari casi di studio;• Conoscenza degli elementi essenziali della grammatica del cinema;• Osservazione delle forme e dei modelli della messa in quadro e della messa in serie;• Studio del rapporto tra immagine, suono e audiovisione;• Approfondimento delle forme del racconto cinematografico e dei codici del linguaggio audiovisivo. <p>Inoltre, durante il corso si prenderanno in esame alcuni dei film più celebri della cinematografia italiana al fine di mettere a frutto, mediante la combinazione di insegnamenti di natura teorica e l'impiego di peculiari esercitazioni pratiche, una metodologia efficace che permetta di giungere all'individuazione delle pratiche e delle strategie discorsive senza mai perdere il contatto con la forma estetica.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none">• G. Rondolino, D. Tomasi, <i>Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi</i>, Milano, UTET, 2023.• D. Bruni, <i>Il cinema trascritto. Strumenti per l'analisi del film</i>, Roma, Bulzoni, 2006.• L. Micciché, <i>Filmologia e filologia. Studi sul cinema italiano</i>, Venezia, Marsilio, 2002. <p>A supporto dei testi si raccomanda la consultazione della raccolta di dispense curata dal docente e reperibile su Microsoft Teams (codice:). La</p>



	<p>stessa si compone di brani tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Roma città aperta</i>, in S. Roncoroni (a cura di), <i>La trilogia della guerra</i>, Bologna, Cappelli, 1972.• D. Bruni, <i>Il racconto di «Sciuscià»</i>. <i>Fotostoria e découpage del film</i>, in L. Miccichè (a cura di), <i>Sciuscià di Vittorio De Sica: lettere documenti testimonianze</i>, Torino, Lindau, 1994.• Id., <i>Découpage e fotostoria</i>, in L. Miccichè (a cura di), <i>Il gattopardo</i>, Napoli, Electa, 1996.• Id., <i>Il racconto del film</i>, in L. Miccichè (a cura di), <i>La prima notte di quiete di Valerio Zurlini: un viaggio ai limiti del giorno</i>, Torino, Lindau, 2000.• Id., <i>Il racconto del film</i>, in L. Miccichè (a cura di), <i>Pane, amore e fantasia. Neorealismo in commedia</i>, Torino, Lindau, 2002.• Id., <i>La sceneggiatura desunta</i>, in S. Gesù (a cura di), <i>Cadaveri eccellenti</i>, Catania, Maimone, 1992.• M. Orsini, <i>Il racconto del film</i>, in L. Miccichè (a cura di), <i>Io la conoscevo bene di Antonio Pietrangeli: infelicità senza dramma</i>, Torino, Lindau, 1999.• A. Prudenzi, <i>Il racconto del film</i>, in L. Miccichè (a cura di), <i>Una vita difficile di Dino Risi: risate amare nel lungo dopoguerra</i>, Venezia, Marsilio, 2000.• S. Carpiceci, <i>Giovanna. Sceneggiatura desunta</i>, in A. Medici (a cura di), <i>Gillo Pontecorvo Giovanna. Storia di un Film e del suo restauro</i>, Roma, Ediesse, 2002.
Note ai testi di riferimento	<p>È parte integrante dell'esame, infine, la visione dei seguenti film:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Roma città aperta</i> (Roberto Rossellini, 1945)• <i>Sciuscià</i> (Vittorio De Sica, 1946)• <i>Pane, amore e fantasia</i> (Luigi Comencini, 1953)• <i>Giovanna</i> (Gillo Pontecorvo, 1955)• <i>Una vita difficile</i> (Dino Risi, 1961)• <i>Il Gattopardo</i> (Luchino Visconti, 1963)• <i>Io la conoscevo bene</i> (Antonio Pietrangeli, 1965)• <i>Vaghe stelle dell'orsa</i> (Luchino Visconti, 1965)• <i>La prima notte di quiete</i> (Valerio Zurlini, 1972)• <i>Professione: reporter</i> (Michelangelo Antonioni, 1975)• <i>Cadaveri eccellenti</i> (Francesco Rosi, 1976)
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni verrà pubblicato nella classe Teams del corso 4xeir4</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, sarà accertato secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Una prova scritta la cui durata massima prevista è di due ore ed• una prova scritta articolata in tre parti: dieci domande a crocette su diversi temi; una domanda aperta su un aspetto teorico; l'analisi di un frammento di un film.• la possibilità di svolgere l'esame, con le medesime modalità di erogazione e valutazione, anche in un pre-appello, in concomitanza con



	<p>l'ultima lezione del corso. I risultati dell'esame saranno comunicati attraverso la pubblicazione degli esiti sulla piattaforma Esse3.</p>
Criteria di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione: Sarà valutata la conoscenza, da parte degli studenti e delle studentesse, delle principali componenti tecniche, espressive e narrative del linguaggio cinematografico e audiovisivo.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Sarà valutata la capacità degli studenti e delle studentesse di analizzare in modo approfondito un testo filmico e audiovisivo, correlandone le caratteristiche espressive e tematiche al contesto produttivo e culturale di riferimento.• Autonomia di giudizio: Sarà valutata la capacità degli studenti e delle studentesse di identificare autonomamente e valutare criticamente le modalità espressive e le strategie discorsive che caratterizzano un testo filmico e audiovisivo.• Abilità comunicative: Sarà valutata la capacità di descrivere con appropriatezza terminologica e rigore argomentativo le principali tecniche, pratiche ed estetiche che caratterizzano il linguaggio del cinema e dell'audiovisivo.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. In relazione ai risultati attesi, saranno valorizzati la capacità di rielaborazione e apporto originale a quanto appreso, l'abilità di stabilire collegamenti interdisciplinari e l'appropriatezza lessicale.</p> <p>18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30: valutazione ottima o eccellente (eventuale attribuzione della lode).</p> <ul style="list-style-type: none">• La prova sarà insufficiente se lo/a studente/essa si rapporta in modo approssimativo agli argomenti, non conosce i contenuti minimi del corso e le relazioni che intercorrono tra loro, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.• La prova sarà sufficiente (18-21) se lo/a studente/essa mostra un livello di preparazione minima ma con notevoli lacune, utilizza un'esposizione semplice, con un linguaggio appena adeguato e limitato nell'uso di termini specifici.• La prova sarà discreta (22-24) se lo/a studente/essa costruisce l'argomentazione con linguaggio corretto ma non sempre appropriato, dimostrando una conoscenza coerente, seppur manualistica, della materia.• La prova sarà buona (25-27) se lo/a studente/essa argomenta in modo dettagliato le risposte, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di far interagire in maniera corretta le conoscenze accumulate durante il corso• La prova sarà ottima (28-30) se lo/a studente/essa risponde in maniera chiara, puntuale e approfondita alle domande, discutendo in modo sistematico gli argomenti affrontati e facendoli interagire in maniera originale con le informazioni contestuali, dimostrando



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E
INNOVAZIONE UMANISTICA

	ampia autonomia nell'impiego del lessico specifico e un linguaggio adeguato.
Altro	